

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità del lunedì

FIorenzo HA MESSO UNA GROSSA IPOTECA SUL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA

Magni e Maggini fuggono sul Pian delle Fugazze e il pratese s'impone di forza nello sprint finale

Zuliani e Volpi ai posti d'onore con 1'56" di distacco - A 3'56" un gruppo di 6 regolato da Roma - Il gruppo di Bartali e Coppi giunge dopo 5'10" - Loretto Petrucci si è ritirato

(Dal nostro inviato speciale) PADOVA, 13. — Stava per venire il buio della sera quando Magni e Maggini hanno fatto lo "sprint" sul traguardo di Padova. E avevano aperto uno "sprint" furioso. Invece Magni, partito lungo, si è imposto con facilità.

Tutto il giro del Veneto è una cosa tremenda, salite che non finiscono più, discese peraltro, povere, sassi; nel giro del Veneto c'è perfino un grosso ritardo: 4'25". La

E Coppi viene su con Bartali piano, tanto che Fortuna se ne va. Discesa ripida dal Ponte di Cambiolo ad Asiago: la pattuglia si rifà grossa: torna Gismondi, torna Albani, tornano tanti altri e arrivano Volpi, Carrea e Fortuna. Questo corridore però non ha fortuna. Infatti, proprio il cambio di velocità. Anche Colletti si fa sotto. Intanto Roma strappa il nastro del traguardo di Asiago.

Ma ecco il traguardo rosso sul Pian delle Fugazze. Zuliani e Volpi passano ruota a ruota davanti a Magni e Maggini distaccati di una decina di lunghezze. E di scena Magni e Maggini. Coppi e Bartali arrivano dopo 5'10". Magni e Maggini sono i nomi del passo di gran classe — hanno dunque corsa pinta. Ecco Vicenza; Padova non è più lontana.

Il giro del Veneto si decide sulla pista: due uomini, un gruppo grosso nello sprint. Sul traguardo non c'è ora la vittoria della corsa, sul traguardo il può anche essere la maglia bianca, rossa e verde. Ecco lo sprint. Magni, Coppi e Bartali arrivano dopo tutto il giro, scatta Maggini alla distanza e all'impressione di passare Magni, il quale però reagisce di forza

si impone poi sullo slancio con facilità: due buone lunghezze è il vantaggio di Magni che così mette una grossa ipoteca sulla maglia bianca, rossa e verde. E Maggini? Maggini è disperato; però anche stordito. Ma ecco gli altri: Zuliani batte Volpi dopo 1'56". Roma fa una lunga volta e si impone a Martini, Petroni, Minardi, Sartini, Moresco e Carrea dopo 3'56". Infine ecco Barozzi, staffetta del gruppo in ritardo di 5'10". Confusione e giro d'onore: ha vinto Magni ma lo staff si stringe attorno a Coppi il quale approfitta del buio che ricade, scappa e se ne va.



Fiorenzo Magni è felice: la maglia di campione d'Italia è a sua portata di mano

Il ritiro di Petrucci

La corsa ancora chiamata: la corsa ora entra nel vivo, nel bello: Petrucci in crisi per colpa dei crampi si arrende. Un terzo di strada lo porta per Magni il quale (proprio dove la montagna è più dura e la strada fa sparire) si scappa verso la caccia della Maggini. Dietro Magni si lancia Minardi. Intanto indietro anche Coppi e Bartali ora un po' si muovono. Fra Coppi e Bartali cede Defilippi il quale a mezzo monte rompe il manubrio e perde la strada. Un urlo, un grido, un Defilippi si rimette in sella e si rimette in corsa anche se grida: «Ho paura».

Ma ecco il traguardo rosso sul Pian delle Fugazze. Zuliani e Volpi passano ruota a ruota davanti a Magni e Maggini distaccati di una decina di lunghezze. E di scena Magni e Maggini. Coppi e Bartali arrivano dopo 5'10". Magni e Maggini sono i nomi del passo di gran classe — hanno dunque corsa pinta. Ecco Vicenza; Padova non è più lontana.

Il giro del Veneto si decide sulla pista: due uomini, un gruppo grosso nello sprint. Sul traguardo non c'è ora la vittoria della corsa, sul traguardo il può anche essere la maglia bianca, rossa e verde. Ecco lo sprint. Magni, Coppi e Bartali arrivano dopo tutto il giro, scatta Maggini alla distanza e all'impressione di passare Magni, il quale però reagisce di forza

Tornato alla vittoria



Fangio, dopo la vittoria di Supercortemaggiore, ha colto un altro grande successo

PER LA COPPA DAVIS

U.S.A.-Canada 5-0

MONTREAL, 13. — Gli Stati Uniti si sono imposti oggi per 5-0 sul Canada nel torneo della Coppa Davis: esordio, gli americani. Bartsen e Clark aggiudicarono i due incontri (demi di singolare).

Martin mette f. e. l'inglese Totley

MADRID, 13. — Il peso mosca spagnolo Young Martin ha battuto per fuori combattimento alla quarta ripresa l'inglese Ogl: Totley.

NUOVO SUCCESSO DELL'ARGENTINO CHE RIPORTA LA MASERATI ALLA VITTORIA

A Fangio il 24° Gr. Premio d'Italia Farina è secondo e Ascari si ritira

Il campione del mondo venuto a collisione con l'argentino Marimon esce di strada - Cornacchia si aggiudica la Coppa Inter-Europa: davanti a Manzoni

La classifica del campionato

Dopo il Giro del Veneto la classifica dei corridori per il titolo di campione d'Italia è la seguente: Magni p. 13; Petrucci p. 8; Grossi e Zuliani p. 5; Barozzi p. 4; Albani e Minardi p. 3; Volpi p. 2.

La classifica del campionato

Dopo il Giro del Veneto la classifica dei corridori per il titolo di campione d'Italia è la seguente: Magni p. 13; Petrucci p. 8; Grossi e Zuliani p. 5; Barozzi p. 4; Albani e Minardi p. 3; Volpi p. 2.

Rossellini giunge quarto nella corsa di Stoccolma

STOCOLMA, 13. — Malgrado alcune note meccaniche il regista italiano Roberto Rossellini, marito dell'attrice Ingrid Bergman, si è classificato 4. in una corsa

La classifica del campionato

Dopo il Giro del Veneto la classifica dei corridori per il titolo di campione d'Italia è la seguente: Magni p. 13; Petrucci p. 8; Grossi e Zuliani p. 5; Barozzi p. 4; Albani e Minardi p. 3; Volpi p. 2.

un pezzo da Cross-Country. E' accaduto così che Maggini per questa strada ha perduto lo smalto sul traguardo, non ha trovato più il grizzo. D'altra parte Magni era oggi spavaldo e forte: oggi Magni è tornato campione. Non è un uomo di mezza estate. E' una realtà viva e vera: Magni vince e così un altro anno, con novanta probabilità su cento, si vestirà di nuovo con la maglia bianca, rossa e verde che ora porta in giro Bartali.

La corsa, la grande spavalda galoppata di Magni (e di Maggini...) strappa tutti i fogli di carta sui quali si discute per la «corsa nazionale».

Magni oggi ha fatto una grande gara: ha reggito alla fuga di Petrucci, di Petrucci poi ha seguito il passo fin tanto che il «campione di primavera» è stato schiantato dalla ruota di Magni. Magni è fuggito, però, battuto Petrucci, altri uomini si sono fatti sotto. Magni per fare il vuoto ha aspettato la discesa. La lunga discesa del pian delle Fugazze dove solo Maggini è riuscito a tenere la sua ruota. Ma come è andata la storia già si sa. E Coppi? Ha seguito Bartali e con Bartali è arrivato sul traguardo: 5'40".

La partenza di questa grande corsa che ha avuto l'esito incerto fino alla fine veniva data alle 15 pre-se. Pochi minuti prima una caratteristica e piacevole nota di entusiasti e di un'infinita di colori delle nazioni rappresentate in gara da macchine e piloti di diverse nazioni sfilavano tra gli applausi del folto pubblico. Quando un minuto di silenzio osservato in onore del grande scomparso Tazio Nuvolari.

SUL RING DI GROSETO DINANZI A 5.000 SPETTATORI

Verdello di parità fra Loi e Marconi nell'incontro per il titolo dei leggeri

Nella stessa ruscitissima riunione Lex azzurro Giannini regola Baretto

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica



NINO FARINA brillante secondo è stato il capofila della «Ferrari»

La vittoria di Cornacchia

Prima del G. P. d'Italia veniva disputata la «Coppa Inter-Europa». Nelle classi oltre 2.000 cmc vinceva Cornacchia su Ferrari alla media oraria di km. 154.901. Il vincitore ha fatto una buona corsa dominando in largo e lungo il lotto dei concorrenti. Egli ha battuto anche il primato detenuto da Strozzi.

La vittoria di Cornacchia

Prima del G. P. d'Italia veniva disputata la «Coppa Inter-Europa». Nelle classi oltre 2.000 cmc vinceva Cornacchia su Ferrari alla media oraria di km. 154.901. Il vincitore ha fatto una buona corsa dominando in largo e lungo il lotto dei concorrenti. Egli ha battuto anche il primato detenuto da Strozzi.

GROSETO, 13. — Un campionato d'Italia è sempre un avvenimento che affascina ed attrae: così Grosseto ha visto ieri una bella giornata di entusiasmo e di sport. Quasi trecento persone — cifra record per un centro come Grosseto — hanno, infatti, assistito nel tardo pomeriggio di ieri, nel cortile della scuola industriale, all'incontro Loi-Marconi valevole per il titolo italiano dei pesi leggeri.

L'incontro al termine di dodici riprese combattute, ma non sempre ricche di pregi stilistici è terminato alla pari: così il titolo della categoria è rimasto al forte campione triestino, che ha disputato un combattimento generoso.

Ecco la cronaca della bella manifestazione grossetana. Accolti da fragorosi applausi i

professionisti: Pesì puma; Giannini (Grosseto) kg. 53.100; b. Bartoli (Milano) kg. 57.400; p. punti in sei riprese. Arbitro Cecchi; Pesi leggeri: Duilio Loi (Trieste) kg. 61.200 e Emilio Marconi (Grosseto) chilogrammi 60.900 incontro pari in dodici riprese. Arbitro e giudice unico signor Tinelli di Roma.

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani. Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna. Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica.

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani. Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna. Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica.

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani. Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna. Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica.

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani. Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna. Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica.

ITALIA - AUSTRIA 53-41 — ITALIA - SVIZZERA 58-26

Senza sforzo le atlete azzurre vincono il "triangolo", di Trieste

Vittorie della Piccinini (peso); Greppi (80 ostacoli); Turci (giavellotto); Leone (100 e 200 metri); Fassio (lungo); Simonetti (800 metri) e della staffetta 4 x 100

Concluso a Foligno il Torneo di Tennis

Danimarca-Norvegia 1-0

Sys mette K.O. il tedesco Nuernberg

La classifica

1) Fangio (Maserati) che compie km. 504 in 2 ore 43'45" alla media di km. 178,150 (nuovo record). 2) Cornacchia su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 3) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 4) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 5) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901.

La classifica

1) Fangio (Maserati) che compie km. 504 in 2 ore 43'45" alla media di km. 178,150 (nuovo record). 2) Cornacchia su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 3) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 4) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 5) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901.

La classifica

1) Fangio (Maserati) che compie km. 504 in 2 ore 43'45" alla media di km. 178,150 (nuovo record). 2) Cornacchia su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 3) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 4) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 5) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901.

La classifica

1) Fangio (Maserati) che compie km. 504 in 2 ore 43'45" alla media di km. 178,150 (nuovo record). 2) Cornacchia su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 3) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 4) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901. 5) Marimon su Ferrari alla media di chilometri 154.901.

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica

La sfortuna ha colpito ancora gli italiani

Allo spagnolo Botella il Giro della Catalogna

Zampini ha forato nel momento cruciale della gara perdendo il primato in classifica